

## *Internet in Italia, 30 anni di storia in 30 tappe*

Internet in Italia, 30 anni di storia in 30 tappe Dal "login" del 1986 al piano per la banda ultralarga di oggi, le tappe di una storia che ci ha lanciato verso il futuro 48 minuti fa | di Simone Cosimi Contributor Top Video condividi questa fotofullscreen 1/30 Internet in Italia, 30 momenti per 30 anni di storia Era il 30 aprile del 1986 quando grazie al lavoro di Stefano Trumpy, Luciano Lenzini e Antonio Blasco Bonito al Cnuce di Pisa, il Centro nazionale universitario di calcolo elettronico, il nostro Paese si collega ad Arpanet. Inizia la rivoluzione. Ma il comunicato stampa che il trio prepara viene bucato da tutti i giornali. condividi questa fotofullscreen 2/30 Il Mac nel Butterfly Pochi sanno che il gateway Butterfly, il calcolatore utilizzato per il primo segnale dall'Italia alla Pennsylvania, era gestito tramite un Macintosh. condividi questa fotofullscreen 3/30 Il primo messaggio Il primo messaggio? "Login". Risposta? "Ok". condividi questa fotofullscreen 4/30 Le pioniere Fra le pioniere di internet in Italia anche tre donne: Lucia Sibiano, Adriana Lazzaroni e Valeria Rossi, protagoniste fra anni '80 e '90 delle attività di Cnuce e Garr. condividi questa fotofullscreen 5/30 Il World Wide Web Solo nel 1994 diventano disponibili i primi collegamenti "aperti al pubblico", cioè esterni alle reti di imprese, accademie e laboratori. Nel 1989 Tim Berners Lee aveva inventato il World Wide Web, il sistema ipertestuale per collegare e navigare facilmente fra risorse distribuite su più nodi della rete. condividi questa fotofullscreen 6/30 Le testate/1 L'Unione Sarda sostiene di essere stato il primo quotidiano europeo online, era il 1994. Negli stessi anni si muove l'Unità (1995). condividi questa fotofullscreen 7/30 Le testate/2 Poco dopo arrivano online Repubblica e Il Sole 24 Ore. condividi questa fotofullscreen 8/30 Le chat Nel 1994 nasce C6 Multichat (poi Messenger), progetto di Atlantide.it, una delle primissime community italiane con una chat. condividi questa fotofullscreen 9/30 Il motore di ricerca italiano Arianna, il primo motore di ricerca italiano, nasce nel 1996. Era il servizio di indicizzazione del portale Italia On Line lanciato da Olivetti. Dalle complesse vicende si arriva al quasi omonimo gruppo odierno e alla mutazione del nome in Libero. condividi questa fotofullscreen 10/30 La posta di Iol Due anni prima era partita la posta elettronica di Iol con 115mila utenti attivi. condividi questa fotofullscreen 11/30 Il portale Sempre nel 1996 anno nasce Virgilio, la prima directory italiana e modello del concetto di portali multifunzione che forniscono casella postale, contenuti e chat. condividi questa fotofullscreen 12/30 Gli americani in Italia Nel 1997 Yahoo! Lycos ed Excite aprono le loro sedi italiane. Anche Google lancia in quegli anni le operazioni, la fondazione è del 1997, l'avvio ufficiale del 1998. condividi questa fotofullscreen 13/30 La svolta Tiscali Una spinta essenziale alla diffusione della connettività arriva da Tiscali di Renato Soru, fondata nel 1998. condividi questa fotofullscreen 14/30 Il peer-to-peer A cavallo del 2000 Napster fa conoscere agli italiani il peer-to-peer per lo scaricamento di file musicali. condividi questa fotofullscreen 15/30 Oltre Napster In contemporanea e dopo Napster arriveranno nomi noti come emule (nato nel 2002), BearShare o Kazaa. condividi questa fotofullscreen 16/30 L'e-commerce Nel 2001 gli italiani scoprono l'e-commerce e le aste online con l'arrivo di eBay. condividi questa fotofullscreen 17/30 Chi si ricorda Tom? Tutti pazzi per MySpace: un biennio di fuoco fra 2007 e 2009 quando sul social musicale nascevano nel nostro Paese 4.500 nuovi profili al giorno. Chi si ricorda Tom? condividi questa fotofullscreen 18/30 Nuove amicizie Netlog e Badoo, community per nuove amicizie e incontri, esplodono in Italia intorno al 2008. condividi questa fotofullscreen 19/30 La carica di Facebook Il 2008 è però l'anno del boom di Facebook: una storia che condurrà oltre 23 milioni di utenti in Italia. condividi questa fotofullscreen 20/30 I più seguiti/1 Dopo 12 anni, fra i personaggi più seguiti sulla piattaforma ci sono Laura Pausini con oltre 6 milioni di fan. condividi questa fotofullscreen 21/30 I più seguiti/2 Su Twitter il più seguito è invece Valentino Rossi con 4,3 milioni di follower. condividi questa fotofullscreen 22/30 Il negozio del mondo Amazon, il negozio del mondo, avvia le sue operazioni italiane nel 2010. condividi questa fotofullscreen 23/30 Ecosistema app, le più usate in Italia Con l'arrivo dell'iPhone, dal 2008, cambia totalmente l'ecosistema comunicativo grazie alle app per smartphone: al vertice delle più usate oggi in Italia ci sono WhatsApp, Google e Facebook. condividi questa fotofullscreen 24/30 Instagram, un italiano su quattro (con smartphone) Un italiano su quattro con smartphone ha un account su un altro social controllato da Facebook, Instagram. condividi questa fotofullscreen 25/30 Il premier cinguettante Fra i politici, Matteo Renzi stacca tutti su Twitter con 2,3 milioni di follower, record europeo. Segue Laura Boldrini con 493mila seguaci. condividi questa fotofullscreen 26/30 La copertura in Italia Secondo Audiweb oggi internet raggiunge l'86,3% della popolazione, con 41,5 milioni di italiani che dichiarano di accedere a internet da qualsiasi luogo e strumento. condividi questa fotofullscreen 27/30 Male il digitale Su 28 Paesi dell'Ue è al 25esimo posto dell'indice europeo di digitalizzazione. condividi questa fotofullscreen 28/30 Internet in Italia, la velocità media E se in Corea del Sud, al vertice, la velocità media di connessione è di 20,5 megabit, e in Svezia, leader europeo, è di 17,4 mega, noi siamo fermi a 5,4 mega. condividi questa fotofullscreen 29/30 Internet in Italia, 30 momenti

### *Internet in Italia, 30 anni di storia in 30 tappe*

per 30 anni di storia In occasione dell'Italian Internet Day, la giornata organizzata per festeggiare i trent'anni dal primo collegamento del Cnuce, il premier Renzi lancerà il rinnovato piano per la banda ultralarga che dovrà fornire per il 75% della popolazione una copertura ad almeno 100 Mbps entro il 2020. Intanto si parte con i bandi pubblici per le aree a fallimento di mercato, quelle dove le aziende non hanno interessi commerciali. [condividi questa fotofullscreen 30/30](#)

Internet in Italia, 30 momenti per 30 anni di storia Centinaia gli appuntamenti dell'Italian Internet Day, tutti consultabili sul sito ufficiale dell'iniziativa. [Top Gallery di Redazione Lifestyle](#) [Piccoli capelloni di Enrica Brocardo Cani e gatti: come prepararsi all'ultimo saluto di Francesca Cibrario](#) [Nuovo iPhone SE, una \(piccola\) bomba di Redazione Lifestyle](#) [Le incredibili trasformazioni dei corpi su Instagram di Simone Cosimi](#) [Roaming Europa, come cambiano le tariffe e le offerte degli operatori telefonici di Simone Cosimi](#) [Facebook potrebbe pagarci per i post \(e i 9 social che già lo fanno\) di Redazione Lifestyle](#) [Celeste e la parodia delle star più social di Francesca Favotto](#) [La casa può essere un pericolo per la salute: 7 modi per salvarci di Redazione Lifestyle](#) [Photoshop non ti rende più bella di così di Redazione Lifestyle](#) [Facce da Vanity](#) [Nap Room di Alice Rosati](#) [Kate mamma di tre cuccioli in India di Lidia Pregnolato](#) [H&M lancia in Italia la linea Home per la casa di Redazione Lifestyle](#) [La potenza della maternità in una foto di Stefania Saltalamacchia](#) [Salone e Fuorisalone come le star di Fabiana Salsi](#) [14 consigli per una gravidanza felice \(anche per il pet\)](#) [Trent'anni fa un trio di eroi in parte inconsapevoli Luciano Lenzini, Stefano Trumpy e Antonio Blasco](#) [Bonito del Cnuce di Pisa collegavano l'Italia al futuro. Ci hanno creduto come fosse una faccenda di vita o di morte: il 30 aprile 1986 trasmisero così il primo segnale dal centro di ricerca toscano, tramite la stazione Telespazio nel Fucino, agli Stati Uniti e alla rete Arpanet. Intorno fu il silenzio. L'evento non ebbe risonanza, il comunicato stampa non fu ripreso da alcuna testata. Uno dei più grandi buchi della storia del giornalismo italiano. D'altronde era complesso accodarsi a faccende all'epoca davvero per pochissimi eletti. Oggi il governo italiano festeggia la rotonda ricorrenza guardando avanti, con \(si spera\) un piano definitivo per la banda ultralarga e i primi bandi per le zone dove le aziende non hanno convenienza a investire. L'obiettivo è ricollegarsi a quel pionierismo, la cui storia ebbe inizio ben prima dell'86, per centrare gli obiettivi. Anzitutto quelli tecnologici: arrivare entro il 2020 a una copertura del 100% della popolazione a 30 Mbps, 100 Mega almeno per il 30% dell'utenza. In seconda battuta quelli culturali: spingere la consapevolezza digitale di un Paese vecchio, un po' stanco, parecchio in ritardo eppure pieno di risorse e potenzialità. Oggi come allora. Leggi anche \[Netiquette\]\(#\), 8 buone maniere su Internet La storia di internet in Italia è per i primi otto/dieci anni una storia accademica e di ricerca. I servizi che iniziano a mutare lo scenario partono nel 1994, qualche anno dopo l'invenzione del World Wide Web, le prime testate arrivano in quegli anni con i celebri portali che cominciano a offrire posta elettronica e motori di ricerca. Alla fine degli anni Novanta lo sbarco dei colossi statunitensi e il via all'internet di massa che passa prima dal peer-to-peer \(Napster & co\) e poi, più di recente, dal boom dei social network. Dal divertimento agli affari passando per ogni altro ambito coinvolto dalle ricadute della rete \(non ce n'è uno che si salvi\) molto si deve per l'Italia a quel trio di cervelloni e appassionati, autentici nerd ante litteram, se siamo stati il quarto Paese europeo ad agganciarsi al treno di Arpanet, la progenitrice di Internet. Non fosse stato per la nostra usuale burocrazia, forse saremmo potuti arrivare perfino prima. In ogni caso, buon compleanno all'internet tricolore. Leggi anche \[Bambini e Internet: 10 modi per proteggerli\]\(#\) \[foto Sfoglia la gallery\]\(#\) \[Vedi anche vedi tutti\]\(#\)](#)